
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 1 AGENTE DI VIGILANZA FAUNISTICO-AMBIENTALE - AREA DEGLI ISTRUTTORI

IL DIRIGENTE

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 2422 del 22.09.2026 ad oggetto: “*BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 1 AGENTE DI VIGILANZA FAUNISTICO-AMBIENTALE - AREA DEGLI ISTRUTTORI - APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO (ALLEGATO A)*”;

Visti e considerati:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 76 del 18.12.2025 di approvazione della Nota di aggiornamento al DUP;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 83 del 18.12.2025 di approvazione del Bilancio di previsione;
- la Deliberazione del Presidente n. 94 del 30.12.2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione;
- la Deliberazione del Presidente n. 27 del 14.05.2026 ad oggetto: “PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026/2028 – APPROVAZIONE”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi pubblici;
- il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, in materia di utilizzo del Portale unico del reclutamento;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e successive modificazioni e integrazioni, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di trasparenza amministrativa;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- il D.P.C.M. del 7 febbraio 1994 n. 174 e successive modificazioni e integrazioni “*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche*”;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, in materia di norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, come da ultimo modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 150 del 29.06.2023, entrato in vigore in data 14.07.2023;
- il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 9 novembre 2021 “Modalità di partecipazione per soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento” e successive modificazioni e integrazioni;
- il C.C.N.L. dei dipendenti del Comparto Funzioni Locali 2022-2024 sottoscritto in data 23.02.2026;

- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Asti;
- il vigente Regolamento disciplinante la Polizia provinciale.

Dato atto:

- dell'avvenuto esperimento delle procedure previste dall'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- che la presente procedura concorsuale si svolge nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni.

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per la formazione di una graduatoria finalizzata ad assunzioni, a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali), riguardante i candidati che possono accedere al profilo professionale di Agente di Vigilanza Faunistico-Ambientale - Area degli Istruttori.

Tale selezione è finalizzata a fronteggiare la carenza di personale che grava sui servizi e l'organizzazione lavorativa di questo Ente e ad un'attuazione di processi di riorganizzazione rivolti al consolidamento di quelli già esistenti.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare la graduatoria anche per ulteriori assunzioni a tempo indeterminato o determinato, nel rispetto della normativa vigente e della programmazione dei fabbisogni di personale.

L'Amministrazione assicura parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al concorso e nel trattamento sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e s.m.i..

L'Ente garantisce il rispetto delle "riserve" nei concorsi pubblici ai sensi della seguente normativa:

- D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.;
- D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., art. 1014, commi 1 e 3 e art. 678 comma 9 e s.m.i.;
- D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 e s.m.i..

Le assunzioni derivanti dalla presente selezione saranno subordinate all'esito della comunicazione ai sensi dell'art. 34bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Art. 1 - Mansioni delle posizioni da ricoprire

1. La figura professionale ricercata sarà inserita come prima assegnazione al Servizio Programmazione e Gestione del Territorio – Ufficio Vigilanza Faunistica Ambientale. Inoltre, ai sensi dell'art. 33, comma 2 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Personale Provinciale, il Dirigente del servizio precisa che *“all'interno di uno o più servizi, se assegnati allo stesso dirigente, è prevista la mobilità delle risorse umane, secondo le esigenze derivanti dalla attuazione dei programmi di attività”*.

2. A quanto sopra esposto troverà applicazione la Deliberazione del Presidente n. 31 del 06.04.2023 ad oggetto: *“CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021 APPROVATO IL 16 NOVEMBRE 2022 - ATTUAZIONE NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE PERSONALE – PROVVEDIMENTI”*, successivamente modificata con Deliberazione del Presidente n. 34 del 29.05.2026 ad oggetto: *“MODIFICA ALLEGATO A DELLA D.D.P. N. 31 DEL 06.04.2023 – CLASSIFICAZIONE*

PERSONALE E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON AGENZIA PIEMONTE LAVORO – CENTRO PER L'IMPIEGO DI ASTI, PER LA PRGRAMMAZIONE DEGLI INSERIMENTI LAVORATIVI AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE 68 DEL 12/03/1999”.

3. La principale funzione è l'attività di vigilanza ittico-venatoria finalizzata al contrasto degli illeciti e alla prevenzione e repressione dei reati di bracconaggio, per la protezione della fauna selvatica e la preservazione delle risorse ittiche; la figura in questione inoltre attua i piani di contenimento della fauna selvatica soggetta a controllo ex art. 19 L.157/92 per la prevenzione dei danni alle attività agricole e zootecniche, alle opere irrigue e per motivi sanitari. Le attività, oltre a quelle generali previste dalla legge 65/1986, sono le seguenti:

- soccorso, cura e riabilitazione e successiva liberazione di fauna selvatica ferita;
- controllo delle specie di fauna selvatica ai fini della prevenzione dei danni alle produzioni agricole, al patrimonio zootecnico, e più in generale alla zoocenosi;
- cattura di determinate specie di fauna selvatica presenti in accertato soprannumero, a scopo di ripopolamento o di reintroduzione;
- attività di controllo sugli allevamenti di fauna selvatica e sulla detenzione di richiami vivi;
- vigilanza in materia ambientale e di caccia, pesca e tartufi, ivi compresa la custodia, riconsegna o distruzione di beni sequestrati o confiscati;
- coordinamento operativo delle guardie venatorie volontarie, della vigilanza ittica volontaria, delle guardie ecologiche volontarie;
- supporto operativo per l'attuazione dei piani di abbattimento mediante diretto intervento oltre che di coordinamento e controllo del personale incaricato ai sensi delle vigenti disposizioni, nonché dei piani di abbattimento;
- supporto operativo per l'effettuazione di interventi di controllo della fauna selvatica nelle aree naturali protette con il coordinamento degli enti di gestione delle medesime aree;
- attività e compiti di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza limitatamente ad interventi connessi alla vigilanza in materia ambientale e di caccia, pesca e tartufi;
- perizia per stima dei danni alle coltivazioni agricole provocati da fauna selvatica.

4. Le competenze – intese quali insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche, organizzative, gestionali – che caratterizzano la figura professionale e che saranno oggetto di valutazione nelle prove selettive, sono le seguenti:

Conoscenze:

- conoscenza della normativa vigente nazionale e regionale in materia di protezione della fauna selvatica e di esercizio venatorio;
- conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia di protezione della fauna ittica e di esercizio dell'attività alieutica;
- conoscenza delle norme che regolano la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei e dei tartufi;
- conoscenza delle norme che regolano la raccolta delle erbe spontanee;
- conoscenza delle norme che regolano i percorsi fuoristrada;
- conoscenza delle norme che disciplinano l'applicazione delle sanzioni amministrative;
- conoscenza generale del Codice Penale, nozione di reato/delitto/contravvenzione;
- conoscenza delle norme del Codice di Procedura Penale che disciplinano doveri e compiti della Polizia Giudiziaria nell'attività di accertamento dei reati;
- conoscenza generale delle norme che disciplinano il Procedimento Amministrativo e l'accesso agli atti;

- conoscenza generale delle norme di diritto ambientale, in particolare per quanto riguarda controllo e vigilanza in materia di scarichi e rifiuti;
- conoscenza generale delle norme in materia di armi;
- conoscenza delle specie ittiche e della fauna omeoterma autoctone e alloctone presenti sul territorio regionale;
- nozioni generali in materia di primo soccorso, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e prevenzione incendi;
- conoscenza, almeno di base, della lingua inglese.

Capacità tecniche:

- conoscenza delle tecniche di prevenzione dei danni provocati sia dalla fauna alle colture agricole, che dal disturbo antropico alla fauna;
- capacità di applicare le conoscenze di riferimento per l'attività istruttoria nei processi di lavoro, assicurandone la correttezza;
- autonomia operativa in un ambito specializzato di lavoro, con una significativa ampiezza di soluzioni possibili, anche in assenza del supervisore;
- capacità di utilizzo delle applicazioni ed apparecchiature informatiche più diffuse.

Capacità comportamentali:

- capacità di sviluppare relazioni efficaci con l'utenza e con i referenti esterni/interni;
- capacità di prendere decisioni e conseguire risultati; spirito di iniziativa;
- capacità di lavorare in team;
- capacità di adattarsi alle priorità con flessibilità, adeguando il proprio comportamento al contesto lavorativo e relazionale;
- capacità di autogestione;
- capacità di pensiero critico, di analisi e di soluzione di problemi complessi.

5. Sono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 7 comma 1 e 57 del D.Lgs. 165/2001. I termini "candidato" e "candidati" utilizzati nel presente bando si riferiscono ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Articolo 2 - Trattamento economico

1. Al profilo professionale oggetto del presente concorso è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali per l'Area degli Istruttori, oltre alla tredicesima mensilità, agli eventuali assegni per il nucleo familiare, se spettanti, e a ogni altro emolumento previsto da disposizioni di legge, contrattuali o dalla contrattazione integrativa decentrata dell'Ente.

2. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali, fiscali ed erariali previste dalla normativa vigente.

Articolo 3 - Requisiti per l'ammissione

1. Sono ammessi a partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1.1 cittadinanza italiana, cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza di Paesi terzi nei limiti e con le modalità di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi devono altresì essere in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana, del godimento dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza nonché di tutti i requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica Italiana;

1.2 godimento dei diritti civili e politici: è necessario indicare il Comune nelle cui liste elettorali si risulta iscritti (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza: è necessario indicare il Paese estero nelle cui liste elettorali si risulta iscritti);

1.3 non aver riportato condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di pubblico impiego: coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Sarà compito della Provincia di Asti valutare se i procedimenti in corso o a proprio carico impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Provincia o se siano ritenuti ostativi all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire;

1.4 non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

1.5 non aver subito un provvedimento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

1.6 essere in regola nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);

1.7 essere in possesso della patente di guida cat. B, da almeno 3 anni, in corso di validità e disponibilità alla conduzione di veicoli in dotazione dell'Ente;

1.8 età non inferiore agli anni 18 e non essere collocata/o in quiescenza o aver raggiunto l'età pensionabile ai sensi delle disposizioni vigenti;

1.9 essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, della Legge 07 marzo 1986 n. 65:

1) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stata/o sottoposta/o a misura di prevenzione;

2) non essere stata/o espulsa/o dalle forze armate o dai corpi militarmente organizzati o destituita/o dai pubblici uffici;

1.10 assenza di impedimenti e/o elementi ostativi al porto ed uso dell'arma derivanti da norme di legge o regolamenti ovvero da scelte personali, e non essere obiettori di coscienza ovvero non essere contrari al porto od all'uso delle armi ed in particolare:

- per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori, essere collocati in congedo da almeno cinque anni ed aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art.1, comma 1 della Legge 2 agosto 2007, n.130;
- espressa disponibilità alla detenzione ed all'uso dell'arma, essendo previsto che i neoassunti, per lo svolgimento delle loro mansioni, siano chiamati ad utilizzare le armi assegnate (es. piano di contenimento di caprioli, cinghiali, etc.);

1.11 accettare senza riserve le condizioni previste dall'avviso di selezione nonché dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Asti, dagli Accordi Nazionali e Locali relativi alla disciplina del rapporto di lavoro del personale degli Enti Locali;

1.12 certificato di idoneità psicofisica per il porto di fucile a uso caccia in corso di validità, rilasciato dal servizio di Medicina Legale dell'ASL. In caso non ancora disponibile al momento dell'iscrizione al presente concorso, dovrà essere data evidenza dell'avvenuta presentazione dell'istanza. L'assunzione sarà comunque subordinata all'acquisizione di tale documentazione entro i termini previsti per la conclusione del presente procedimento;

1.13 non essere in possesso di nessun titolo di preferenza *oppure* di essere in possesso dei titoli di preferenza, come specificato nell'articolo 4 del presente bando;

1.14 autorizzare il trattamento dei dati personali per finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva (vedi informativa privacy).

2. Sono ammessi a partecipare coloro che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

2.1 Diploma di scuola secondaria di secondo grado (maturità), conseguito presso Istituti Statali o Scuole legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento vigente;

2.2 Equipollenza tra il titolo posseduto e quello richiesto nel presente bando deve essere dimostrata dai candidati;

2.3 Per il titolo di studio conseguito all'estero è necessario specificare gli estremi della dichiarazione, rilasciata dall'Autorità competente, che lo stesso titolo è riconosciuto equipollente a quello richiesto nel presente bando, a pena d'esclusione dallo stesso. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di specificare detta documentazione, sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione. In tal caso il candidato dovrà allegare copia della richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero nella domanda di partecipazione al concorso, a pena d'esclusione dalla stessa.

Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale www.inpa.gov.it i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" è necessario indicare il titolo di studio

italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella “Conseguito all'estero” e compilare tutti i successivi campi.

3. Tutti i requisiti di accesso prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione stessa e permanere all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

4. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dallo stesso o la risoluzione del contratto di lavoro se già stipulato.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, si procederà all'istruttoria delle stesse pervenute nei termini, disponendo l'ammissione alla procedura di concorso dei candidati che avranno dichiarato il possesso di tutti i requisiti di partecipazione e l'esclusione di quelli che ne risulteranno privi.

Qualora dall'istruttoria risultino omissioni o imperfezioni regolarizzabili, oppure nei casi in cui sorgano dubbi sul possesso dei requisiti di ammissione, si applica l'ammissione con riserva. Essa è comunicata al concorrente interessato specificando le integrazioni necessarie nonché il termine temporale entro cui si dovranno sanare le irregolarità riscontrate pena l'esclusione dal concorso.

5. Il candidato che abbia reso dichiarazioni non veritiere oltre a decadere dai benefici sarà passibile di sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

6. L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul portale “inPA”, sul sito internet dell'Ente e all'Albo Pretorio online. Tali pubblicazioni sostituiscono ogni comunicazione diretta agli interessati. Ad ogni modo tutte le comunicazioni rivolte alla generalità dei candidati verranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazioni sul portale “inPA”, sul sito internet dell'Ente e all'Albo Pretorio online.

Articolo 4 - Applicazione delle precedenze, delle preferenze e delle riserve

1. Per quanto riguarda l'applicazione delle precedenze e/o preferenze, a parità di merito e a parità di titoli, si rinvia all'art. 5 della disciplina sulle modalità di assunzione agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni di cui al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, D.P.R. n. 82 del 16.06.2023 e s.m.i., purché dichiarate dal candidato nella domanda di partecipazione e documentate nei modi e nei termini richiesti dall'Amministrazione

2. Coloro che abbiano titoli di precedenza o preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, D.P.R. n. 82 del 16.06.2023 e s.m.i., devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione online, pena la non valutazione del titolo di precedenza o preferenza.

3. Nei casi di parità di merito si applicherà l'ordine di preferenza definito dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

4. Secondo quanto disposto dall'art. 6 del D.P.R. del 09.05.1994, n. 487, come modificato dall'art. 1 del D.P.R. del 16.06.2023, n. 82, si rende nota, per l'Area di inquadramento degli Istruttori, la percentuale di rappresentatività dei generi, calcolata alla data del 31 dicembre 2025: FEMMINE 38,63% e MASCHI 61,36%; si dà atto in tal senso che il differenziale tra i generi, non è superiore al 30%, pertanto non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del citato D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.

5. Si applicano altresì le eventuali riserve previste dalla normativa vigente, ove ricorrano i relativi presupposti in relazione al numero dei posti messi a concorso e alla programmazione assunzionale dell'Ente.

6. Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA.

Articolo 5 - Presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica attraverso il **Portale unico del reclutamento InPA**, raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, secondo le modalità indicate dal portale medesimo.

2. Il candidato dovrà autenticarsi mediante SPID, CIE, CNS, eIDAS o altra modalità consentita dal portale, compilare la domanda di partecipazione e inviarla entro il termine perentorio indicato nell'avviso pubblicato sul Portale stesso.

3. Il termine per la presentazione della domanda è fissato alle **ore 10:00 del giorno mercoledì 14 ottobre 2026**.

4. Non sono ammesse domande presentate con modalità diverse da quella telematica sopra indicata.

5. La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico del Portale InPA. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non consente più l'invio della domanda.

6. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e ogni altro elemento necessario ai fini della partecipazione alla procedura.

7. È possibile modificare e/o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già in precedenza inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti né tramite il Portale InPA né attraverso altri canali.

8. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale ID sarà utilizzato dalla Provincia di Asti in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso, ad esclusione della graduatoria finale. Per ogni altro aspetto si rinvia alle modalità operative del Portale Unico del Reclutamento InPA.

9. In caso di accertato malfunzionamento della piattaforma digitale, che impedisca per almeno 24 ore l'utilizzazione della stessa, si prevede la proroga del termine di scadenza, per la presentazione della domanda e/o degli eventuali allegati, corrispondente alla durata del malfunzionamento. In tale evenienza la Provincia di Asti pubblicherà sul sito istituzionale un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

10. Ai sensi della normativa vigente la Provincia di Asti s'impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati saranno trattati per le finalità connesse e strumentali alla selezione.

Articolo 6 - Documenti da allegare alla domanda per l'ammissione alla selezione

1. Per l'ammissione alla selezione, i partecipanti a corredo della domanda devono produrre, a pena di esclusione:

- ricevuta del pagamento per la tassa di concorso di euro 10,00, da corrispondere entro il termine stabilito per la presentazione delle domande, esclusivamente tramite sistema "pagoPA" dal link <https://www.provincia.asti.it/it> attraverso i seguenti passaggi:
- nella sezione Siti tematici cliccare su Pago Pa – pagamenti online;
- cliccare su accedi al servizio al fondo della pagina;
- cliccare su TASSA DI CONCORSO al fondo della pagina;
- compilare i dati richiesti e procedere con il pagamento.

L'omesso versamento della tassa entro il termine di presentazione della domanda comporta l'esclusione dal concorso. In nessun caso tale tassa viene rimborsata;

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) che richiedono misure compensative: la dichiarazione resa dalla competente Commissione medico-legale dell'A.S.L. comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa;
- certificato di idoneità psicofisica per il porto di fucile a uso caccia in corso di validità, rilasciato dal servizio di Medicina Legale dell'ASL. In caso non ancora disponibile al momento dell'iscrizione al presente concorso, dovrà essere data evidenza dell'avvenuta presentazione dell'istanza. L'assunzione sarà comunque subordinata all'acquisizione di tale documentazione entro i termini previsti per la conclusione del presente procedimento.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento di selezione e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime i candidati dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla vigente normativa.

3. La presentazione della domanda e l'ammissione alla selezione non comporta alcun diritto all'assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura del posto di che trattasi.

Art. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

1. L'Amministrazione procede alla verifica delle domande presentate e dispone con provvedimento successivo, pubblicato sul Portale inPA e sul sito web della Provincia di Asti nella sezione Amministrazione Trasparente, l'ammissione, l'ammissione con riserva o l'esclusione dei candidati.

2. L'esclusione è disposta nei casi di mancanza dei requisiti richiesti, mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda, mancato versamento della tassa di concorso ove previsto, irregolarità non sanabile della domanda, nonché in ogni altro caso previsto dalla normativa vigente e dal presente bando.

3. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Articolo 8 – Modalità di svolgimento della selezione

1. Il concorso si articola in una prova scritta ed un successivo colloquio orale vertente sulle materie indicate nel presente bando e comprenderà altresì l'accertamento della conoscenza, da parte dei candidati dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche, oltreché la conoscenza della lingua inglese.

2. Le prove d'esame devono essere indirizzate ad accertare il possesso delle competenze richieste dall'area e dal profilo della posizione da ricoprire, e a verificare le capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici di ordine teorico o pratico. Le prove d'esame sono altresì volte a verificare anche il possesso di competenze trasversali tecniche e attitudinali, coerenti con il profilo professionale da reclutare.

3. La prova scritta potrà consistere in quesiti a risposta aperta o multipla sulle materie previste nel programma d'esame. Nella prova potrà essere richiesta anche l'analisi e soluzione di un caso simulante un intervento operativo riferito agli argomenti delle materie di esame, al fine di verificare il livello di conoscenza professionale e di applicazione delle conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi concreti.

4. La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie indicate nell'art. 8 come sotto riportato nonché nell'accertamento delle capacità comportamentali, organizzative, relazionali e delle attitudini in relazione ai compiti ed al ruolo proprio della figura professionale da reclutare. La prova orale si svolgerà in un luogo aperto al pubblico.

5. Alla prova d'esame i candidati dovranno esibire un documento legale d'identità in corso di validità.

6. Durante le prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame: carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, penne o matite, telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

7. La prova scritta è da intendersi superata se si conseguirà una votazione di almeno 21/30.

8. Saranno ammessi al colloquio solamente coloro i quali avranno superato la prova scritta come precisato nel comma 4 del presente articolo. La prova orale è da intendersi superata se si conseguirà una votazione di almeno 21/30.

9. Il punteggio finale, a seguito del quale sarà formata la graduatoria degli idonei, è dato della media dei voti conseguiti in entrambe le prove di concorso.

10. Ogni comunicazione, inerente le prove concorsuali, rivolta ai candidati avverrà mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale del Provincia di Asti (www.provincia.asti.it - Homepage “Amministrazione trasparente” “Bandi di concorso”) e sul portale del reclutamento “inPA”; nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato. Pertanto, sarà esclusivo onere dei candidati verificare le comunicazioni pubblicate.

Articolo 9 – Materie d’esame

1. La prova d’esame avrà come argomento le seguenti materie:
 - nozioni elementari sull’ordinamento dell’Ente Provincia e sul D.Lgs. 267/2000;
 - nozioni sull’ordinamento delle polizie locali (L. 65/86);
 - conoscenza elementare del Codice Penale con riferimento ai Delitti contro la Pubblica Amministrazione (articoli del Capo Primo e Capo Secondo);
 - conoscenza del Codice di Procedura Penale con riferimento al Titolo Quarto - “Attività a iniziativa della polizia giudiziaria”;
 - legislazione ittico-venatoria: nozioni delle seguenti leggi:
 1. L.157/92 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;
 2. L. R. Piemonte 19.06.2018, n. 5 “Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria” e relativi regolamenti e norme di attuazione regionali e provinciali;
 3. L. 154/2016, art. 40 “Contrasto del bracconaggio ittico nelle acque interne”;
 4. Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca (R.D. 8.10.1931, n. 1604 e L.R. Piemonte 29.12.2006, n. 37 e relativi regolamenti e norme di attuazione regionali e provinciali);
 - nozioni elementari di armi e della legislazione di riferimento (L.110/75, L.895/67);
 - nozioni elementari del Codice dell’Ambiente (D.Lgs. 152/2006), con riferimento alla sola disciplina degli scarichi e dei rifiuti, e al relativo sistema sanzionatorio;
 - tecniche di effettuazione e redazione di una perizia di danni alle coltivazioni agricole provocati da fauna selvatica;
 - conoscenza sull’utilizzo di personal computer e dei sistemi applicativi informatici più diffusi;
 - accertamento della conoscenza della lingua inglese.
2. Di tutte le norme citate va inteso il testo vigente, considerando perciò le eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa.
3. La prova sarà valutata in base ai seguenti parametri:
 - conoscenza dell’argomento;
 - capacità di sintesi;
 - correttezza espositiva.

Articolo 10 – Graduatoria ed accertamento dei requisiti ai fini dell’assunzione

1. Al termine della selezione la commissione esaminatrice redigerà la graduatoria di merito in ordine decrescente dei candidati risultati idonei. È escluso dalla graduatoria il candidato che non conseguirà l’idoneità alle prove concorsuali (votazione di almeno 21/30).

2. La graduatoria è approvata con Determinazione del Dirigente competente ed è pubblicata sul Portale inPA e sul sito istituzionale della Provincia di Asti, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

3. La graduatoria potrà essere utilizzata, nei limiti e secondo le modalità consentite dalla normativa vigente, per la copertura dei posti messi a concorso e di ulteriori posti relativi al profilo professionale che si rendessero disponibili anche presso Servizi diversi da quelli indicati nel presente bando, purché riguardanti l'Area degli Istruttori.

4. La verifica delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti sarà effettuata nei confronti del vincitore prima di procedere all'assunzione.

5. L'Amministrazione procederà ai controlli di cui all'art. 71 e succ. del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di sanzioni penali. La mancanza dei requisiti o il riscontro di eventuali dichiarazioni mendaci produrrà l'esclusione dal concorso nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

6. Regole per l'utilizzo della graduatoria, sia nei confronti del vincitore, sia nei confronti degli altri idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso la Provincia di Asti comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso altro Ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto di lavoro a tempo determinato, qualunque sia l'Ente stipulante, comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive diverse assunzioni.

7. I vincitori del concorso, all'atto della stipulazione del contratto di lavoro, dovranno dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

8. Al momento dell'assunzione l'Amministrazione sottoporà il vincitore ad accertamenti sanitari onde verificare la sussistenza dell'idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni relative al posto da ricoprire.

9. Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro 15 giorni dalla data fissata, sarà dichiarato decaduto. L'assunzione è soggetta al periodo di prova contrattualmente previsto dalla normativa vigente in materia. Decorso favorevolmente il periodo di prova, il rapporto di lavoro si intenderà confermato.

Art. 11 – Calendario e comunicazioni

1. Il calendario delle prove con indicazione degli orari, delle date e della/e sede/i di svolgimento, l'elenco dei candidati ammessi e ogni altra comunicazione relativa alla procedura saranno pubblicati sul Portale inPA e sul sito istituzionale della Provincia di Asti, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

2. Le comunicazioni pubblicate sul Portale inPA e sul sito istituzionale dell'Ente hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.
3. I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.
4. La mancata presentazione nell'ora, nel giorno e nel luogo stabiliti sarà considerata rinuncia alla partecipazione al concorso, anche se dipendente da causa di forza maggiore.

Art. 12 – Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento del Dirigente competente, nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Asti.
2. La Commissione potrà essere integrata da componenti esperti nelle materie oggetto delle prove, nonché, ove necessario, da componenti aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e delle competenze informatiche.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Provincia di Asti esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura concorsuale e all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura.
3. I dati potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei casi previsti dalla normativa vigente e saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e conservazione per il tempo necessario al perseguimento delle finalità istituzionali.

Art. 14 – Norme finali e clausola di salvaguardia

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, al D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni, al D.Lgs. n. 165/2001, al vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali, nonché al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Asti.
2. L'Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento del personale e di contratti pubblici, si riserva la facoltà di avvalersi di operatori economici specializzati o di soggetti esterni qualificati per l'organizzazione, la gestione ed il supporto tecnico-operativo delle prove concorsuali, comprese, a titolo esemplificativo, le attività di identificazione dei candidati, gestione delle sedi e delle piattaforme informatiche, predisposizione e somministrazione di test, acquisizione e trattamento dei dati, vigilanza tecnica e correzione automatizzata degli elaborati, garantendo il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, tracciabilità

delle operazioni, protezione dei dati personali e sicurezza informatica. Restano in ogni caso riservate alla Commissione esaminatrice tutte le attività di valutazione delle prove e l'adozione delle decisioni inerenti la procedura concorsuale.

3. Il Responsabile del Procedimento viene individuato nella persona del Dirigente del Servizio Supporto Amministrativo Dott. Michele Maldonese. La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del partecipante, attraverso la domanda di partecipazione. Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalle L. n. 241/1990 e ss.mm.ii..

4. Per informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale e Organizzazione – Servizio Supporto Amministrativo e della Provincia di Asti ai seguenti recapiti: Telefono: 0141 433277 - Pec: provincia.asti@cert.provincia.asti.it.

5. La presentazione della domanda e l'ammissione alla selezione non comporta alcun diritto all'assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura del posto di che trattasi.

6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, nei casi previsti dalla normativa vigente o per sopravvenute esigenze organizzative, finanziarie o di pubblico interesse.

7. L'Amministrazione si riserva inoltre, per motivate ragioni riguardanti il buon andamento della Pubblica Amministrazione, la facoltà di prorogare o di riaprire i termini per la presentazione delle domande, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando, e altresì non attivare le procedure senza che gli interessati possano vantare diritti nei confronti della Provincia medesima.

8. In particolare l'Amministrazione, in merito al presente procedimento, si riserva la facoltà di subordinare la piena efficacia del presente bando alla verifica, successiva alla formazione della graduatoria e prima della sottoscrizione dei contratti, del perdurare di tutti i vincoli determinati dalla normativa in vigore.

Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del D.Lgs. 10 agosto 2019, n. 101, in materia di trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni, relative alle motivazioni per le quali verranno trattati i dati personali, ai diritti dell'interessato e come lo stesso può esercitarli.

1. Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Provincia di Asti, Piazza Alfieri 33 - 14100 Asti, nella persona del Dirigente del Servizio Supporto Amministrativo, contattabile all'indirizzo di posta elettronica: ufficio.personale@provincia.asti.it.

2. Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)

La Provincia di Asti ha nominato il Responsabile per la Protezione dei dati contattabile all'indirizzo di posta elettronica: dpo@provincia.asti.it.

3. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico e connesso all'esercizio di pubblici poteri, in particolare per la costituzione e la gestione del rapporto di lavoro, la gestione dei dati fiscali, previdenziali e assicurativi, nonché agli adempimenti in materia di sicurezza del lavoro ed a quanto stabilito da leggi, contratti e regolamenti dell'Ente. La base giuridica che giustifica il trattamento dei dati è rappresentata dal

contratto di lavoro e dall'adempimento ad obblighi di legge. Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

4. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti informatici e telematici. I medesimi dati possono essere trattati anche su carta, senza l'ausilio di mezzi elettronici. I trattamenti sono effettuati dal personale del Titolare, impegnati alla riservatezza e preposti alle relative attività in relazione alle finalità sopra descritte. Il Titolare adotta misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati.

5. Trasferimento dei dati

I dati raccolti per le predette finalità potranno essere destinati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, in aderenza ad obblighi di legge o a disposizioni regolamentari, ivi comprese le norme in materia di accesso ai documenti. Potranno altresì essere trasmessi a quelle persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale alla costituzione e gestione del rapporto di lavoro. I dati inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

6. Diffusione dei dati personali

I dati personali, non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità.

7. Tempi di conservazione dei dati

I dati personali verranno conservati per il tempo strettamente necessario con riguardo al rapporto di lavoro, nonché, successivamente, per l'espletamento di tutti gli obblighi legali connessi o derivanti dal rapporto stesso, e comunque fino a fine esigenze del trattamento.

8. Diritti dell'interessato

L'interessato, in esecuzione dell'art. 13, paragrafo 2, lett. b) del Regolamento UE/2016/679, può avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di 6 notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal citato Regolamento UE/2016/679.

Il Dirigente Responsabile
Dott. Michele Maldonese
(firmato digitalmente)